SERIE C Sabato a Seregno contro il Sangiuliano

La regina Feralpisalò all'esame degli ex per restare in vetta

In cinque hanno vestito il verdeblù Miracoli sarà l'osservato speciale





Sergio Zanca

sport@bresciaoggi.it Non c'è nessuna squadra

il Sangiuliano City, l'avversa-ria di sabato dei gardesani sul campo di Seregno. Se all'inizio della stagione erano 7, dopo il mercato di gennaio ne sono rimasti 5: gli attac-canti Luca Miracoli e Pietro Cogliati, il centrocampista Tommaso Morosini, i difen-sori Paolo Marchi e Raffaele Alcibiade. Il mese scorso hanno cambiato maglia Luca Guidetti, passato all'Alessan-dria, e Tommaso Farabegoli, sceso in Serie D al Campodar-

con tanti ex Feralpisalò come

Miracoli è entrato nella storia della società del presidente Giuseppe Pasini. Con 37 gol segnati in campionato (e 138 presenze complessive), occupa il terzo posto del po-dio, alle spalle del supercannoniere Simone Guerra (70) tra i bomber più prolifici della storia verdeblù. I suoi guizzi hanno caratte-

rizzato il cammino della Fe-ralpisalò. Il 4 maggio 2014, a Reggio Emilia, ha firmato in acrobazia, su spiovente di Pinardi, la rete che ha consentito di entrare nei play-off di C1 per la prima volta. Nella stessa stagione, con Beppe Scienza in panchina, è stato capace d'una prodezza significativa: rifilare alla capolista Pro Vercelli, poi promossa in B, l'unica sconfitta delle 30 partite disputate. L'anno scorso Luca ha battu-

to le due grandi del girone. Lunedì 25 ottobre, in nottur-na, ha fulminato il Padova, superando Donnarumma dopo appena due minuti. Sabato 26 marzo ha zittito la capo-

lista Südtirol, trasformando al 91' un rigore da lui stesso ottenuto. Nei play-off, vener-dì 20 maggio, si è sbizzarrito al Mapei Stadium rifilando una doppietta alla Reggiana. «Sul lago ho passato i mo-menti più belli della mia vita

- ha spiegato il bomber geno-vese, passato anche dal Brescia -, e creato rapporti che vanno al di là del calcio. Avrei voluto rimanere, ma non po-tevo rinunciare alla sostanziosa offerta biennale del Sangiuliano». Coi milanesi, in questo campionato, Miracoli ha collezionato 24 presenze, siglando però solo 4 gol.
Al suo fianco ci sarà il pari età (sono entrambi del '92)
Cogliati, che con la Feralpisa-

lò ha giocato solo per alcuni mesi, nel girone di andata 2013/14. Da ala pura e sem-plice, Pietro si è trasformato in goleador implacabile a Campobasso in D. E l'anno scorso, con 18 reti, ha preso per mano il Sangiuliano, conpromozione; 6 i centri in questa stagione. Alcibiade e Tommaso Moro-

sini, fratello di Leonardo, ex Brescia, sul lago si sono visti poco, per motivi differenti. Paolo Marchi ha disputato una quarantina di partite, tra il 2017 e il 2019, fornendo un buon contributo. Sabato, però, non ci sarà, a causa di un infortunio rimediato contro la Pergolettese (lesione muscolare). La settimana scorsa, a Crema, Miracoli e Morosini sono tornati al gol, dimostrando di essere già carichi per il prossimo appuntamento da ex. «Noi lo siamo ancora di più - hanno risposto Luca Siligardi e Federico Carraro -. Abbiamo riconquistato la vetta e vogliamo rimanerci a lungo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA